



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI



Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Laboratorio di Ricerca sulle Città
(Istituto di Studi Superiori dell'Università di Bologna)

Sotto l'Alto Patronato del
Presidente della Repubblica Italiana

con il Patrocinio
del Senato della Repubblica

Organizzazione:
Barbara Cimatti

E' necessaria l'iscrizione alla lista degli invitati

Informazioni: barbara.cimatti2@unibo.it
m.melchiorre@planning.it

Grafica: Barbara Cimatti

Convegno sulla “Nuova cittadinanza”

Giovedì 10 Novembre 2011



**Sala conferenze dell'ex Hotel Bologna
Senato della Repubblica
Via Santa Chiara 5, Roma**



Senato
della Repubblica

Giovedì 10 Novembre 2011

Mattino

Saluti delle autorità

ore 9:45

Sen. Renato Schifani

Presidente del Senato della Repubblica

Sen. Antonio Gentile

Sottosegretario al Ministero dell'Economia e delle Finanze

Sen. Giancarlo Sangalli

Relazioni

presiede Antonio Gentile

introduce Raffaele Milani

Direttore del Laboratorio di Ricerca sulle città

Istituto di Studi Superiori, Università di Bologna

ore 10.15 con traduzione consecutiva

Etienne Pinte

Député all'Assemblée Nazionale, Parigi

ore 11.15

Massimo Cacciari

Ordinario di Estetica e Forme del fare

Università Vita-Salute San Raffaele, Milano

ore 12

Maurizio Sacconi

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

intervengono

Angelo Carmona

Ordinario di Diritto penale

LUISS, Roma

Philippe Guttinger

Ordinario di Diritto europeo

Paris Ouest, Nanterre La Défense

Marco Filoni

Laboratorio di Ricerca sulle città

Pomeriggio

presiede Raffaele Milani

ore 14:30

intervengono

Angelo Carmona

Philippe Guttinger

Marco Filoni

ore 15:30

discussione

ore 17:00 chiusura

Sulla nuova cittadinanza

Nella società odierna, che manifesta sempre più i caratteri della globalità, il fenomeno migratorio esplica significativi effetti anche sulla tradizionale categoria giuridica del diritto di cittadinanza.

La “globalizzazione” ha conferito a tale tematica un autonomo rilievo, in considerazione del fatto che la società di oggi si presenta sempre più multi-etnica, tendente alla enucleazione di un'unica comunità “cosmopolita”.

Storicamente, il concetto di cittadinanza identifica l'appartenenza del singolo ad una determinata entità statale e rappresenta un elemento attributivo di particolari facoltà, essenziali per la creazione di rapporti giuridici. In tale ottica, la cittadinanza diviene strumento d'esclusione, rappresentativa di uno status che tende a separare chi la possiede da tutti gli altri; questa logica si contrappone a quella più recente che vuole collegare strettamente alla categoria della cittadinanza un forte riconoscimento dei diritti afferenti alla persona.